

Rif. Regolamento per il funzionamento delle Circoscrizioni di Decentramento  
Art. 16: Interrogazioni, Interpellanze e mozioni.

Oggetto: **PROBLEMATICHE TPL - TRASPORTO PUBBLICO LOCALE SULL'ALTIPIANO**

### **MOZIONE**

Il Consiglio della Seconda Circoscrizione Amministrativa "Altipiano Est" del Comune di Trieste,

PREMESSO che:

#### **A) TPL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE SULL'ALTIPIANO - PROBLEMI DI MOBILITÀ E TRASPORTO**

- Il precedente Consiglio di Circoscrizione aveva già espresso parere contrario al "**Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) del Comune di Trieste**", ravvisando nel Piano "*la mancanza di una considerazione specifica dei problemi connessi alla mobilità sul Carso triestino, in particolare - per ciò che concerne il territorio della Seconda circoscrizione - delle esigenze degli abitanti legati alla vivibilità nei borghi, alle attività economiche presenti ed alle esigenze di collegamenti diretti e frequenti sia tra i borghi (da est a ovest) e sia tra i borghi e la città*".
  
- è stata presentata in data 24.01.2022 l'interrogazione "**Difficile situazione del trasporto pubblico sul Carso**" (a firma della presidente N.Cossutta e del vicepresidente M.Premolin) dove si evidenziava che "*già l'orario "invernale" di Trieste Trasporti valido da metà settembre a metà giugno 2022, imponeva disagi inaccettabili agli studenti delle scuole medie superiori che vivono sul Carso, riducendo significativamente in particolare i collegamenti con gli abitati di Trebiciano e Banne*";  
che "*dopo il 15 ottobre 2021, in conseguenza alle misure emergenziali legate alla situazione epidemiologica, la situazione è ancora peggiorata a seguito della riduzione di molte corse, dovute ad un ridimensionamento del numero degli autisti in servizio*";  
che si interrogava il Sindaco e la Giunta "*per sapere se intendessero intraprendere le azioni necessarie, al fine di istituire urgentemente un tavolo tecnico, tra i soggetti istituzionali coinvolti, con l'obiettivo di mettere in atto misure correttive*";  
e sul "*come intendano procedere affinché venga rivista l'organizzazione del servizio di pubblico trasporto sul Carso, alla luce delle criticità emerse*".
  
- è stata promossa in data 23.03.2022 una riunione del Consiglio di Circoscrizione con l'audizione di TPL FVG / Trieste Trasporti riguardante il futuro servizio flessibile di "**Bus a Chiamata di TPL FVG**", nella quale si è potuto apprendere le modalità del servizio a prenotazione e gli orari previsti; si ricorda che a maggio dovrebbe avviarsi la fase di sperimentazione nel nostro territorio, che la Circoscrizione intende monitorare per segnalare eventuali carenze e possibili migliorie.

## **B) IL PROGETTO CABINOVIA**

La cosiddetta “cabinovia metropolitana” viene proposta dal Comune quale soluzione di mobilità sostenibile per il Trasporto Pubblico di Massa (TPM) dall’Altipiano verso il centro città, con l’intento di sgravare (parzialmente) alcune arterie stradali dal traffico giornaliero, consentendo ad alcune migliaia di lavoratori pendolari (dall’Altipiano, da fuori Provincia, dalla Slovenia) e di studenti, di raggiungere ogni giorno il luogo di lavoro e la scuola in città lasciando le proprie autovetture sull’Altipiano così da favorire anche una graduale pedonalizzazione del centro città.

- In data 01.06.2021, in occasione del parere contrario al “**Piano Urbano della Mobilità Sostenibile del Comune di Trieste (PUMPS)**”, già il precedente Consiglio di Circoscrizione si era espresso con non poche perplessità all’ “*ipotesi di realizzazione dell’ovovia quale collegamento veloce tra altipiano e centro città*”.

- in data 15-16-17.12.2021 si è partecipato alla presentazione del progetto della cabinovia metropolitana all’evento pubblico “**Carso-PortoVecchio-CentroCittà, la nuova mobilità sostenibile a Trieste**”, in occasione della quale si sono potuti conoscere alcuni aspetti del progetto preliminare prima non noti, che hanno però determinato nel territorio nuove preoccupazioni e perplessità, in particolare per l’elevato impatto ambientale in aree tutelate, per il rischio idrogeologico, per la dubbia sostenibilità economica, a seguito dei quali nei territori interessati direttamente dal progetto esposto sono nati dei comitati spontanei di abitanti contrari alla cabinovia; questo ha interessato anche il nostro territorio della Circoscrizione, per quanto riguarda la frazione di Campo Romano, dove veniva prevista la stazione di monte della tratta “Bovedo-Carso”.

- in data 16.02.2022 si è partecipato all’**assemblea pubblica** organizzata dalla Terza Circoscrizione sul tema del progetto cabinovia, con presentazione del progetto da parte degli assessori comunali Savino, Lodi, Bertoli, e dell’Ing. Bernetti, e con interventi da parte di rappresentanti dei comitati contrari.

- in data 23.02.2022 la Prima e Seconda Circoscrizione hanno organizzato a loro volta una **riunione di circoscrizioni congiunte**, aperta al pubblico, al fine di approfondire il tema cabinovia, con la presentazione del progetto da parte dell’Assessore comunale Lodi e dell’Ing. Bernetti, nonché con la partecipazione del prof. Fermaglia del comitato scientifico del WWF; sono inoltre intervenuti i consiglieri delle due Circoscrizioni e rappresentanti dei comitati del territorio e del pubblico presenti alla riunione.

- in data 14.04.2002 si è infine effettuato un **sopralluogo pubblico** della Commissione urbanistica circoscrizionale ai luoghi interessati dal progetto della cabinovia nel nostro territorio, ed in particolare alle aree dove sarebbero previsti la stazione di monte della tratta Bovedo-Carso (Poggioreale), ed il relativo parcheggio in località Campo Romano, con la presenza di alcuni abitanti e di rappresentanti dei comitati contrari, registrando la forte preoccupazione di molti residenti per le criticità della viabilità della frazione, nonché per il forte impatto ambientale nella realizzazione del previsto parcheggio.

- dalle attività sopra riassunte, svolte per una migliore informazione degli abitanti del nostro territorio, risulta evidente, con le informazioni sul progetto a disposizione, che:

- il progetto cabinovia promosso dalla Giunta comunale toccherebbe in maniera sostanziale dal punto di vista ambientale e paesaggistico anche una parte della nostra Circoscrizione, nella quale ricadrebbe la prevista stazione terminale con annesso parcheggio;

- per realizzare la cabinovia risulterebbe previsto il disboscamento di più di 2 ettari di bosco, sia per realizzare a campo Romano il parcheggio da 780 posti auto, che per realizzare la stazione di monte in località Poggioreale sotto Campo Romano;
- il progetto della cabinovia, così come presentato, non ha al momento alcun rapporto con il vigente piano del Trasporto Pubblico Locale (TPL) di Trieste, e appare quasi in concorrenza con il Tram di Opicina quale collegamento Carso - Città;
- la realizzazione della cabinovia attirerebbe importanti flussi di traffico verso la stazione di partenza ed il parcheggio di Campo Romano, con conseguenti criticità nella viabilità della frazione, smog, rumore ed una difficile gestione dei parcheggi in particolare per i residenti della frazione, ma più in generale anche per tutta Opicina che vedrebbe dirottate alcune centinaia di auto al giorno nelle strade della zona;
- dalle più recenti analisi dei dati meteorologici, ed in considerazione delle normative di sicurezza alle quali l'impianto dovrebbe sottostare, la cabinovia potrebbe restare ferma per più mesi all'anno, sia a causa dell'eccessiva intensità del vento che per la manutenzione obbligatoria; inoltre, in una situazione climatica in evidente cambiamento, è verosimile che le giornate di eventi climatici estremi possano anche aumentare, come evidenziato dallo stesso PAESC del Comune: non risulterebbe dunque un mezzo affidabile, utilizzabile e compatibile per i tragitti quotidiani casa-lavoro;
- in quest'ultimo periodo, il progetto cabinovia è stato infine oggetto di numerosi approfondimenti tecnici, in particolare da parte della componente scientifica del Comitato contrario al progetto, composta da personalità scientifiche esperte ed autorevoli, che hanno evidenziato quanto l'opera sia insostenibile dal punto di vista ambientale, paesaggistico, economico e del trasporto pubblico

### **C) LA RIATTIVAZIONE DELLA LINEA DEL TRAM "OPICINA-TRIESTE"**

Si ricorda che sull'Altipiano non è più attivo dal 2016 il Tram di Opicina, mezzo di collegamento Carso-città e attrazione turistica, apprezzata anche all'estero, soggetta a seguito dell'incidente ad una riqualificazione della linea con sostituzione del binario (rotaie e traversine) e con altri interventi che si sono aggiunti nel tempo. A seguito dell'appalto per i lavori, la ditta incaricata si è trovata per varie ragioni in difficoltà, e dopo 6 anni siamo ancora in attesa di una credibile previsione di riapertura del servizio di trasporto pubblico, problema che ha influito in maniera pesante anche sulle attività economiche e commerciali del borgo di Opicina.

Per tali situazioni, che riguardano tutte la mobilità ed il trasporto pubblico sull'Altipiano e dall'Altipiano in città, il Consiglio della Seconda Circoscrizione "Altipiano Est"

### **I M P E G N A**

Il Sindaco e gli Assessori competenti a:

- 1) istituire urgentemente un tavolo tecnico, con la partecipazione della Circoscrizione e di TPL, al fine di migliorare i servizi di mobilità sull'Altopiano e con l'obiettivo di rivedere e migliorare il piano orari per la stagione autunnale/invernale, in particolare nelle fasce orarie dell'utenza studentesca;
- 2) ripensare se sia il caso di insistere con un progetto cabinovia, in quanto del tutto inadeguato a risolvere il problema della penetrazione di accesso Nord alla città; anche in considerazione del netto contrasto del progetto con il principio generale dal PNRR di "*non arrecare danni significativi all'ambiente*", della sua

insostenibilità economica che andrebbe a gravare in futuro sui cittadini di Trieste, e rammentando che sia fondamentale utilizzare bene i fondi PNRR, che non sono poi solo risorse a fondo perduto bensì a prestito, ribadendo la nostra contrarietà alla soluzione ovovia come progetto per il miglioramento del collegamento Città - Carso;

3) fornire un quadro certo sui tempi di conclusione dei lavori per il ripristino del Tram de Opicina, anche in considerazione dell'importante ricorrenza storica dei 120 anni dall'istituzione della linea, a ottobre del 2022.

Per il Consiglio di Circostrizione

i firmatari

Nives Cossutta - presidente

Matia Premolin - vicepresidente

Andrej Rismondo - consigliere

Roberto Mandler - consigliere

Lara Dipace - consigliere

Jadran Vecchiet - consigliere

Opicina, 15/04/2022